

VALLEFOGLIA

GUARDA

AVANTI



VALLEFOGLIA GUARDA AVANTI

Vallefoglia dovrà essere capace di innovazione, di diminuire i tempi burocratici, di semplificare, per comprendere e assecondare sempre meglio i bisogni di cittadini e delle imprese. Vallefoglia dovrà elevare il proprio decoro e la qualità urbana migliorando la manutenzione delle aree e degli edifici, sia pubblici che privati;

Scommettere e investire sui giovani, stringere una alleanza tra le generazioni per consentirgli di diventare protagonisti della vita economica e sociale del nostro comune.

VIABILITA' E MOBILITA'

Potenziare la Montelabbatese e il suo collegamento con la Fogliense. Migliorare il collegamento diretto Pesaro - Urbino e con la Romagna, attraverso un asse che colleghi la nostra città con il casello autostradale di Cattolica. Lavorare per completare la Fano - Grosseto ed il traforo galleria della Guinza, per risolvere il collegamento tra l'intero territorio provinciale con la E 45 e tutto il versante tirrenico.

Potenziare i trasporti pubblici e i collegamenti ciclopedonali esistenti, per mettere in sicurezza la circolazione pedonale e ciclabile sugli assi principali verso Urbino e Macerata Feltria e verso i poli della nostra città della valle. Maggiore attenzione nei prossimi anni dovrà essere riservata alla mobilità elettrica.

AMBIENTE

Tutela delle risorse essenziali (acqua, aria, verde e paesaggio), potenziamento dell'economia circolare, controllo dei rifiuti e città libera dalla plastica. Valorizzare le aste fluviali grande serbatoio di verde e ossigeno, creando anche un grande parco urbano. Ridurre il rischio idrogeologico attraverso la corretta mitigazione delle piene con le aree di laminazione naturali e la diga di Mercatale. Un'attenzione particolare alle nostre colline, territori fragili, per ridurre le frane e gli smottamenti più alberi e migliore regimazione delle acque

SERVIZI SOCIALI

La perdita del lavoro o l'impossibilità di lavorare, ha determinato impoverimento con la conseguente crescita delle richieste di aiuto pubblico che dobbiamo potenziare.

Fondamentale sarà l'attivazione di servizi d'ausilio alle famiglie volti all'integrazione, al sostegno scolastico, al monitoraggio di fenomeni diffusi quali il bullismo e la violenza di genere, attivando progettualità specifiche sulle politiche giovanili e istituendo un centro anti violenza a servizio dell'intera comunità e delle persone più deboli;

Il comune da solo però può dare un risposta limitata, diventa indispensabile creare una rete con il volontariato, come la Caritas, la Casa di OZ, Nonno Mino, Centro Diurno, ecc., che già svolgono un compito insostituibile. Valorizzare il ruolo che lo sport di base ha nella formazione dei ragazzi.

SICUREZZA

In tema di sicurezza è molto sentito, il comune deve essere l'interprete convinto delle ansie e delle preoccupazioni dei propri cittadini che chiedono un maggior controllo del territorio. L'Amministrazione deve incrementare il numero dei vigili urbani e instaurare collaborazioni con il volontariato, usare le nuove tecnologie per gli apparati di sorveglianza, scoraggiare il vandalismo attraverso la riqualificazione di alcune aree degradate;

Lavorare sull'inclusione, sulla scuola, la cultura, lo sport per tutti, strade da perseguire per dare la possibilità a tutti di diventare cittadini responsabili.

CULTURA E EDUCAZIONE

L'investimento più importante è quello in cultura, la realizzazione prossima del Teatro, la ristrutturazione della sala polivalente Branca di Sant'Angelo in Lizzola, i due centri di aggregazione intergenerazionali già realizzati, non lasciano dubbi sulla direzione verso la quale intendiamo muoverci;

Il buon funzionamento di tutte le strutture è uno dei compiti più importanti della prossima legislatura, anche in questo caso, il ruolo delle istituzioni culturali come la banda Giovanni Santi, la cooperazione locale, i circoli, le associazioni di volontariato come le Pro Loco, sono essenziali per consolidare e ampliare i risultati già ottenuti;

Nella prossima legislatura dovremo realizzare una biblioteca nuova e importante, luogo di studio e di partecipazione attiva, sul modello del San Giovanni di Pesaro

SERVIZI A RETE

I cambiamenti climatici espongono la nostra provincia ad estati siccitose e al conseguente rischio di limitazioni o razionamenti nell'uso dell'acqua, è necessario riequilibrare gli approvvigionamenti con prelievi da acque profonde investendo sui pozzi del Furlo e a una politica intelligente di risparmio della risorsa. Dobbiamo aumentare la quota di raccolta differenziata che ha ancora margini di miglioramento, verificando la possibilità di arrivare in tempi brevi alla tariffa puntuale;

La rete del metano dovrà essere estesa ai nuclei ancora non serviti del nostro comune;

La rete internet veloce deve essere migliorata ed estesa, questo servizio ha una rilevanza sociale, economica e commerciale capace di condizionare in maniera importante lo sviluppo.

INFRASTRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

La realizzazione di un ospedale unico non è più rinviabile, ed è l'unica risposta possibile all'esigenza di razionalizzazione della spesa, migliorando la qualità delle prestazioni e diminuendo la mobilità passiva. Recuperare l'equilibrio perduto tra medici e paramedici da una parte e pazienti dall'altra e necessario anche al fine di diminuire i tempi di attesa per le prestazioni sanitarie. Potenziare i presidi di emergenza e urgenza; il servizio del 118 in particolare va dotato di un presidio di eliambulanza al fine di garantire livelli essenziali di assistenza. La casa della salute di Montecchio andrà implementata nelle sue funzioni, in quanto rappresenta la cerniera strutturale tra la medicina di base e l'erogazione di prestazioni specialistiche e dovrà svolgere un ruolo decisivo di prevenzione delle malattie - "Prevenire è meglio che curare";

La realizzazione del centro socio-sanitario di Apsella, realizzata dal Fondo Civitas, va a colmare una lacuna rilevante per la nostra zona nei servizi destinati alla terza età e garantirà anche spazi nuovi per le cure riabilitative.

AREE INDUSTRIALI

La crisi economica ha inciso pesantemente nel nostro sistema produttivo, tutte le aree industriali andranno riqualificate per renderle più funzionali e più vivibili anche sotto il profilo ambientale. In particolare andrà approfondita la situazione dell'area di Talacchio, la più colpita dalla crisi, dovremo valutare la possibilità di un suo utilizzo anche per attività non tradizionali attraverso forme d'incentivazione in rapporto con la Regione.

AGRICOLTURA E TURISMO

L'agricoltura, si dovrà orientare sempre di più su colture specializzate e di nicchia, come l'olio, la frutta il biologico e l'orticoltura, eccellenze del nostro territorio, produzioni con elevate possibilità di crescita anche per effetto della nuova condotta irrigua. Il nostro territorio si potrà caratterizzare anche come punto di riferimento per la ricerca, le nuove tecnologie e il commercio di prodotti agricoli, l'area dell'ex cantina sociale di Bottega potrebbe essere ideale per tale scopo. Il turismo che ci può caratterizzare è soprattutto realizzabile nelle nostre colline e nei nostri borghi storici, vicini al mare, a due passi dalla Romagna e da Urbino, un turismo legato all'enogastronomia, imperniato su un'offerta diffusa di ospitalità, sostenuto da una rete di percorsi ciclo pedonali ed escursionistici, dalla realizzazione di un parco tematico e da eventi di qualità

UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO

La nuova Unione si è costituita in mezzo a mille difficoltà è indubbio che la sua organizzazione e i suoi obiettivi vadano ridefiniti, affidandole nuove competenze a livello territoriale come, la pianificazione, l'ambiente, la mobilità e i trasporti, le politiche industriali, l'organizzazione dei servizi sociali. La piscina, unica struttura di questo tipo per un territorio di circa 40.000 abitanti, deve essere potenziata anche per le cure riabilitative e resa fruibile anche per categorie deboli e le persone con disabilità. La polizia municipale va potenziata, per una maggiore presenza nel territorio, bisogna intraprendere anche forme di collaborazione nuove e diverse con gli apparati di controllo e vigilanza dello Stato, ma anche con associazioni di volontariato che operano in questo settore e usare la tecnologia per potenziare i controlli.

RIQUALIFICAZIONE URBANA ED EDILIZIA

Il tema della qualità urbana e ambientale e il benessere dei cittadini è una delle priorità della nostra azione amministrativa; I nostri paesi, sono nati e cresciuti lungo la strada, non esiste un assetto di città, il nostro è un sistema policentrico fatto di frazioni poco strutturate, la crisi economica e la marginalità di alcune aree, ha determinato situazioni di abbandono e di degrado, compito della prossima legislatura sarà quello di intervenire con importanti azioni di riqualificazione urbana stimolando anche i privati. Sarà attivato un progetto di riqualificazione di tutte le piazze che oggi, per lo più, rappresentano anonimi parcheggi di asfalto. Questo processo va favorito anche attraverso una riduzione degli oneri connessi e della tassazione sulle ristrutturazioni o le nuove edificazioni, nelle nuove aree o in quelle in ristrutturazione, saranno favoriti inoltre gli interventi capaci di soluzioni ambientali innovative.

COMMERCIO

Il nostro territorio comunale è al centro di bacino importante molto superiore come polo di attrazione agli abitanti del comune, in particolare modo Montecchio si caratterizzasse per un numero importante di attività commerciali, per potenziare questa caratteristica dobbiamo migliorare l'arredo urbano e la fruibilità di tipo pedonale e ciclabile. Importante la realizzazione in corso, del progetto di percorrenza pedonale continuata, sull'asse viario principale Cappone-Osteria Nuova, la nostra via del commercio che collega anche tutti i poli commerciali.

POLISPORTIVI E RICREATIVI

Tutti i quartieri devono avere una dotazione minima d'impianti di base (piste polivalenti, spazi attrezzati); Il Polo sportivo di Morciola con gli interventi già decisi, del nuovo campo in sintetico e le ristrutturazioni della palestra e del bocciodromo si avvia a una sua completa funzionalità; Il Polo sportivo di Montecchio sarà oggetto di un intervento

complessivo di riqualificazione, tra gli interventi specifici necessari s'individuano un riordino edilizio dello stadio Spadoni, un allargamento del campo in sintetico, la realizzazione delle tribune nella struttura del Palaviti, un potenziamento dei campi da tennis, e la straordinaria manutenzione del Pala Dionigi. Interessante su quest'area è l'interazione possibile con la realizzazione di un parco pubblico in un'area adiacente di lottizzazione dove potrà essere realizzato un anfiteatro utilizzabile per eventi culturali e sportivi all'aperto.

MONTE DI COLBORDOLO

Il monte di Colbordolo inizialmente era caratterizzato dalla presenza di seconde case e di strutture per la ristorazione e ricettive, nel tempo invece è diventato un quartiere residenziale, occorre dotarlo di tutti i servizi destinati alla residenza.

MONTE DI MONTECCHIO

Il monte di Montecchio ha costantemente segnato la vita del nostro territorio, teatro di eventi importanti nella sua storia millenaria, dal castello scomparso, alle fortificazioni della linea gotica, alcune ancora presenti, allo scoppio, vogliamo valorizzare questi luoghi, attraverso la realizzazione di un parco urbano, Nel parco saranno ricomprese anche l'area del cimitero, del primo acquedotto, dell'antica sorgente solfurea e dell'acqua salata; Dovrà essere rivista anche la viabilità su via dei Cipressi, prolungandola per creare uno sbocco sulla via che da Montecchio porta a Tavullia.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DIFFUSO

Dovranno essere valorizzate le antiche grotte di Sant'Angelo in Lizzola, Colbordolo, Montefabbri e Talacchio, le bocche delle antiche miniere di zolfo nella zona di Talacchio, le splendide aree ambientali di Riceci, Sant'angelo in Lizzola e del Monte di Colbordolo.

LE COLLINE

Sistema collinare Colbordolo, Monte di Colbordolo, Montefabbri, Pontevecchio: Spartiacque tra la valle del Foglia e quella dell'Apsa, è un punto di sintesi turistico ricreativo ideale tra Pesaro, Urbino e la Romagna, per sfruttare le sue potenzialità andrà migliorata la dotazione di servizi a rete (fognature/depurazione, metanizzazione), oggi inadeguati. In questa area dovrà essere realizzato il parco tematico connesso con una rete di percorsi pedonali e ciclabili, potranno essere previsti anche degli sterrati per percorsi per il trekking e per bike; La programmazione di un albergo diffuso o di strutture ricettive nel Borgo di Montefabbri, rappresenterebbe una svolta economica importante. Il definitivo recupero Pontevecchio, sito storico culturale di rilievo, anche attraverso la realizzazione di un ponte di acciaio e vetro sopra il vecchio rudere, è un elemento indispensabile per caratterizzare l'offerta e le opportunità che l'area nel suo insieme può offrire.

Sistema collinare Sant'Angelo in Lizzola, Monteciccardo, Ginestreto

I tre centri pur appartenendo a comuni diversi rappresentano un sistema urbano omogeneo nelle colline sulla sponda destra del fiume Foglia, in cui è possibile esprimere un'elevata qualità abitativa attraverso il miglioramento dei collegamenti tra i centri, che favorirà il rafforzamento delle attività e dei servizi. Sant'Angelo in Lizzola è un riferimento di straordinaria qualità storico-culturale, le sue peculiarità andranno valorizzate attraverso la realizzazione di un parco/polo culturale che conterà sullo stupendo Centro Storico, sulla Vecchia Fonte con il suo parco, sulla Chiesa di Sant'Egidio, sul Teatro Branca ristrutturato e su Palazzo Mamiani. Palazzo Mamiani potrà essere dedicato agli uomini della cultura e della scienza del nostro comune, la chiesa di Sant'Egidio sarà al centro del progetto di valorizzazione anche attraverso l'apertura di una pinacoteca, dedicata al maestro Venanzi.

LA NOSTRA SQUADRA



**BALLERINI
ANNA MARIA**

Anni 67
Impiegata



**BRIZI
EMANUELE**

Anni 43
Geometra, Libero professionista



**CALZOLARI
MIRCO**

Anni 45
Geologo, libero professionista



**CARDINALI
ANDREA**

Anni 23
Operaio



**CIARONI
DANIELA**

Anni 59
Medico Chirurgo, Serv. San. Naz



**COCULLA
TIZIANA**

Anni 52
Ragioniera settore privato



**COLOCCI
MARIA ROSA**

Anni 61
Operatrice scolastica



**GATTONI
STEFANO**

Anni 62
Architetto



**GHISELLI
ANGELO**

Anni 67
Imprenditore



**GIOVANNELLI
LINDA**

Anni 26, Web Marketing
libera professionista



**PASQUINI
PAMELA**

Anni 43
Avvocato, libera professionista



**PENSALFINI
MASSIMO**

Anni 42, Dott. Agronomo
funzionario Regione Marche



**PINTUS
PIERANGELA**

Anni 44
Impiegata



**ROBERTI
GIORGIO**

Anni 62
Geometra, libero professionista



**TORCOLACCI
BARBARA**

Anni 42
Avvocato, libera professionista



**VICHI
GIANLUCA**

Anni 23
Studente